

696

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

FAMIGLIA, IMPRESA E LIBERTÀ. LE OTTO SFIDE DI FORZA ITALIA

Editoriale de *Il Giornale*, 28 ottobre 2013

28 ottobre 2013

a cura di Renato Brunetta

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

2

- Roma, 25 ottobre 2013: il dado è tratto. Il percorso di transizione verso Forza Italia è cominciato, ed è la grande risorsa di cui l'Italia ha bisogno per i prossimi anni, dopo la parentesi del Popolo della Libertà. È un processo irreversibile che attiene alla natura stessa del movimento fatto nascere 20 anni fa da Silvio Berlusconi.
- Il passo compiuto dall'Ufficio di presidenza di venerdì sera non è stato uno strappo, come hanno incredibilmente ritenuto alcuni nostri amici, ma è stato un passo naturale e niente affatto improvvisato di un cammino necessario, lanciato il 18 settembre con un appassionato videomessaggio del presidente Berlusconi e che non è vero abbia subito un colpo di freno dal voto di fiducia al governo Letta del 2 ottobre.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

3

- Basti leggere il documento approvato all'unanimità proprio venerdì sera. Mentre si riafferma l'appartenenza di Forza Italia al Partito popolare europeo, sancita sin dal 1996, e ci si pone nel solco dei suoi valori e della tradizione cristiana, liberale e riformatrice, si conferma il voto del 2 ottobre.
- Una fiducia che non è a prescindere dai contenuti, ma subordinata a perseguire la pacificazione nazionale e la ripresa economica del Paese. E questo impone una convinta azione di riforma della giustizia nel senso indicato dai saggi sin dall'aprile scorso, dalle sentenze e dalle procedure d'infrazione aperte dall'Europa contro l'Italia a proposito di responsabilità civile dei magistrati, e dal messaggio sulle carceri con la richiesta di amnistia ed indulto inviato dal presidente Napolitano. E pesa enormemente la decisione sulla decadenza di Berlusconi da senatore... Chi abbia un minimo di amore alla nostra storia e al nostro popolo può mettere tra parentesi questo delitto politico?

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

4

- Come può nascere qualche bene all'Italia sulla dimenticanza o la trascuratezza di una simile ferita?
- Tanto più che basterebbe un rigo di decreto legislativo che impedisse l'applicazione retroattiva della Severino... Perché no, premier Letta? Perché no, vicepremier Alfano?

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

5

- **La memoria rivoluzionaria**
- Ogni grande riforma parte come gesto rivoluzionario e insieme come atto della memoria. Si chiama nuovo inizio. Oggi la novità di cui il Paese necessita è Forza Italia, e Forza Italia è la nostra proposta agli italiani.
- La decisione di riprendere le mosse dall'intuizione originaria di Silvio Berlusconi è una scelta politica ed esistenziale. È un dovere morale per chi non vuole rassegnarsi a una tattica difensiva, magari con violente esibizioni, ma alla fine decadente.
- Occorre mostrare la coincidenza tra il trattamento riservato a Silvio Berlusconi e quello che sarà riservato alla gente comune. L'unico modo è che Berlusconi si palesi come sa, con la forza ironica che possiede anche quando gli altri si farebbero vincere dalla disperazione e dalle mosse conseguenti.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

6

- Dinanzi ad un bisogno fortissimo di futuro positivo per sé e i propri figli, che sale dalla gente, la ripresa di Forza Italia rappresenta la ripresa del “*sogno ad occhi aperti*”, afferra il filo della “*ragionevole speranza*” che fu proposta agli inizi del 1994 ai cittadini italiani. I suoi connotati erano e sono il primato della persona e della libertà d’iniziativa economica, per il bene che questa libertà comporta per la famiglia, la società, il mondo.
- Quel nocciolo incandescente di sentimento, ragione, valori si trasformò con rapidità sorprendente in un programma liberale e insieme solidale i cui capisaldi – nelle mutate condizioni storiche – sono attualissimi. Quel nocciolo è ancora tale nel “rinascente” movimento politico di Forza Italia (Rinascente è il termine con cui Gabriele D’Annunzio “battezzò” i grandi magazzini in piazza Duomo a Milano, completamente ricostruiti nel 1917 dopo un devastante incendio).

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

7

□ **Definizione di Forza Italia**

- Forza Italia è un'associazione di cittadini che si riconoscono negli ideali propri delle tradizioni democratiche liberali, cattolico-liberali, laiche e riformiste europee. Essi ispirano la loro azione politica ai valori universali di libertà, giustizia e solidarietà, concretamente operando a difesa del primato della persona in ogni sua espressione, per lo sviluppo di una moderna economia di mercato e per una corretta applicazione del principio di sussidiarietà.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

8

- **Parole chiave e principi fondamentali**
- **Libertà**, in tutte le sue forme molteplici e vitali: libertà di pensiero e di opinione, di espressione, di culto, di associazione, libertà d'impresa e di mercato, regolata da norme certe, chiare e uguali per tutti.
- **Persona**, intesa come il diritto di ciascuno di realizzare se stesso, di aspirare al benessere e alla felicità, di costruirsi con le proprie mani il futuro e di poter educare i figli liberamente.
- **Famiglia**, individuata come nucleo fondamentale della nostra società e centro dei nostri affetti principali.
- **Impresa**, che è istituto principe cui è demandato il grande valore sociale della creazione del lavoro, del benessere e della ricchezza.
- **Stato**: deve essere al servizio dei cittadini e non invece i cittadini al servizio dello Stato.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

9

- **Valori della cultura italiana**, che tutto il mondo ammira e ci invidia.
- **Valori della tradizione cristiana**, che sono i valori irrinunciabili della vita, del bene comune, della libertà di educazione e di apprendimento, della pace, della solidarietà, della giustizia e della tolleranza verso tutti, inclusi gli avversari politici.
- **Rispetto e amore per chi è più debole**, come gli ammalati, i bambini, gli anziani, gli emarginati”.
- **Quale identità oggi. Non ci arrenderemo mai**
- **Insistiamo.** Noi siamo per la pacificazione. Quella autentica però. Non quella che, parafrasando Georges Bernanos, somiglia a un'Italia trasformata in “cimitero sotto la luna”. La nostra determinazione alla “guerriglia” non violenta (parlamentare e non solo) nasce dalla necessità vitale di resistere a questa morte programmata della democrazia.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

10

- Quanto sta accadendo in Italia, al di là delle finzioni dell'apparenza, dietro la dignitosa figura di Enrico Letta: un progressivo soffocamento della democrazia ad opera di un apparato di potere giudiziario, politico e mediatico. Abbiamo ampiamente descritto la tecnica gramsciana delle “casematte”. Gli avamposti da cui la sinistra lancia la presa totalitaria del potere.
- La prepotenza della sinistra non finisce mai. L'abbiamo vista all'opera, da ultimo, nel caso Bindi. Il Pd ha posto veti che abbiamo dovuto amaramente subire, e non ha accettato argomentazioni e motivazioni su un no a una presidenza che richiede concordia e non pregiudiziale ostilità verso una parte della maggioranza. Occupano tutto, e vogliono ancora di più: questa è la sintesi.
- La posizione di Forza Italia è esattamente agli antipodi.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

11

- Non è di rivendicazione di una supremazia, ma di tutela del buon senso democratico, dinanzi a un'offensiva che usa armi convenzionali e armi nucleari. La pacificazione non è equivalente a una resa, quella si chiama capitolazione. Noi siamo invece donne e uomini liberi. E mai consegneremo il nostro leader e la nostra gente a una sottomissione senza decoro e senza dignità alla sinistra.
- Perché, invece, dall'altra parte, riscontriamo sempre atteggiamenti leonini? Perché il Partito democratico sistematicamente se ne infischia delle obiezioni del suo partner di coalizione e degli accordi con esso stipulati? Vogliamo capire. E formuliamo alcune ipotesi su questa mossa di grezza prepotenza dei nostri presunti alleati.
- Prima ipotesi. Si tratta di tanti, brutti ma alla fine non premeditati, casi. Ciclici episodi di malessere. Difficile. Seconda ipotesi. È ormai sancito un cambio di passo nei rapporti tra Pd e Forza Italia.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

12

- Non più malessere e antipatia, ma provocazione esplicita, preparazione a una rottura definitiva. Il tentativo di assassinio politico di Berlusconi è ancora (e sempre) in corso. Quanto mai attuale.
- **Il “filotto”**
- La questione, forse, è più semplice di quanto appare. Usiamo 3 date come fari sulla realtà e si capiranno parecchie cose.
- **12 novembre o dintorni.** È quello il giorno in cui il Senato, in assemblea plenaria, deciderà sulla decadenza o meno di Silvio Berlusconi. È chiaro che cosa sta accadendo: il Partito democratico vuole chiudere la partita. Non si accontenta di dare indicazioni ai propri parlamentari, ma invia moniti preventivi alle altre forze politiche. Sostenendo che la Legge “Severino” si applica e basta così.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

13

- Perché tanto attivismo? Elementare. Si tratta di inibire il Consiglio dei ministri ad agire nella maniera legale e sensata che sarebbe nella logica giuridica di uno Stato di diritto e in quella politica di una maggioranza di larghe intese. Se il vice-premier Angelino Alfano, sostenuto dai nostri ministri e non solo, ufficializzasse la richiesta di una riga di Decreto legislativo che fornisse l'interpretazione autentica della Legge "Severino", negandone la valenza retroattiva, e con ciò impedendone l'applicazione nel caso di Berlusconi, il 12 novembre non esisterebbe più. Non ci sarebbe questa fossa delle Marianne in cui sprofonderebbe la nostra democrazia, trascinando con sé qualsiasi ipotesi di pacificazione.
- **15 novembre.** L'Europa darà un suo giudizio sulla Legge di Stabilità. Non è cosa da nulla. Con la Legge di Stabilità che ci propone, questo esecutivo ha spostato il suo asse a sinistra.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

14

- Non è questione nominalistica, ma di sostanza: se rimane così, il disegno di Legge presentato dal governo al Parlamento realizza una redistribuzione del reddito tutto a danno dell'elettorato di centrodestra (dall'IMU al contributo di solidarietà sulle pensioni elevate) e tutto a vantaggio dell'elettorato di sinistra (dal finanziamento della cassa integrazione in deroga agli esodati). E le contraddizioni in esso contenute (dal cuneo fiscale alla tassazione dei risparmi, dalla deindicizzazione delle pensioni alla tassazione sulla casa) ci portano a dire che difficilmente la pressione fiscale diminuirà rispetto al 2013. Per noi così è inaccettabile. Va contro il patto siglato con i nostri elettori.
- Ci rendiamo conto: siamo in un governo di coalizione. Ma noi pretendiamo, anche in forza dei nostri voti numericamente identici a quelli del Pd, pari dignità. Mentre ora il giochino è quello di sbarrare la strada a qualsiasi miglioramento di una Legge che oggi è conservatrice, inadeguata, di fatto recessiva.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

15

- Vogliono arrivare, il Pd e la sinistra, al 15 novembre con Berlusconi decaduto, una Legge di stabilità che accarezzi e nutra l'elettorato della sinistra, attaccato alle mammelle dello Stato, e così prepararsi a una campagna elettorale dove la corsa sia per noi compromessa in partenza.
- **3 dicembre.** La Corte costituzionale si esprimerà sulla Legge elettorale attualmente vigente nel nostro paese, il cosiddetto "Porcellum". Bisognerà, quindi, adeguarla ai rilievi della Corte. Nulla di più: "ricostituzionalizziamo" il Porcellum al fine di mettere in sicurezza il sistema elettorale nel caso in cui si vada al voto in tempi brevi ("safety net"). Una nuova Legge elettorale si dovrà invece predisporre insieme alle riforme costituzionali, in modo che sia coerente con il sistema istituzionale che sarà scelto. Oggi non accettiamo la linea leonina del Pd, di una Legge elettorale *ad hoc*, disegnata per far fuori il centrodestra e il Movimento 5 Stelle.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

16

- Così proprio non va. Se la legge elettorale va mutata, si può cambiare solo secondo lo schema individuato a suo tempo da Letta, all'uscita dal vertice nel convento: soglia attorno al 40% per far scattare il premio di maggioranza, graduato a seconda della percentuale di voti raggiunta dalla coalizione vincente, e calcolato su base nazionale anche al Senato. Stop. Non possono governare con noi e fare una legge elettorale contro di noi. Ci vogliono uccidere Berlusconi, ammazzare il ceto medio, e pure crearsi una legge elettorale "*ad sinistram*".
- **Per reagire a tutto questo: Forza Italia**
- Forza Italia per ritrovare noi stessi. E la presenza di Silvio Berlusconi è una straordinaria testimonianza di resistenza. Mi sia consentita una citazione. A Parigi, terra gelosissima di se stessa e del suo primato, ci si può imbattere in una statua di bronzo. Un uomo cammina con un bastone, proteso in avanti. È Winston Churchill, sagoma inconfondibile.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

17

- E l'intestazione sul piedistallo spiega perché l'orgoglio francese cedeva al riconoscimento dell'eroe inglese: "*We shall never surrender*". Non ci arrenderemo mai! Era il 4 giugno del 1940, Churchill parlava al Parlamento e a tutti gli inglesi. La battaglia d'Inghilterra sembrava persa, Hitler alle porte, dominava la paura. Ed ecco questa frase, non ci arrenderemo mai. Berlusconi e Forza Italia oggi sono questo. Non ci arrenderemo mai. Non solo all'ingiustizia, ma alla crisi, alla paura.
- Un altro precedente: "Giorni felici sono di nuovo qui, a un passo". *Happy Days Are Here Again*. Questo è lo slogan con cui Franklin Delano Roosevelt salì alla presidenza degli Stati Uniti d'America nel 1932. La crisi stava mordendo polpa e ossa degli americani dal 1929. La disoccupazione aveva raggiunto il 25%, la produzione industriale si era ridotta della metà, migliaia di banche in quasi tutti gli stati erano fallite, le campagne e le città erano percorse da milioni di senza tetto, laceri e affamati.

Famiglia, impresa e libertà.

Le otto sfide di Forza Italia

18

- Insieme però si poteva reagire. Con un Nuovo Patto tra cittadini, sulla base di una convinzione morale comune e alcune mosse potenti e geniali. Senza timidezze, ritrovando lo spirito della comune appartenenza. *“Non dobbiamo avere paura di aiutarci a vicenda. Non dimentichiamo mai che lo Stato siamo noi e non un potere estraneo su di noi. Non c’è nulla di cui avere paura se non della paura stessa”*. Il *“New Deal”*, il Nuovo Patto, nasce su questa premessa di fiducia creativa. Forza Italia anche.

i dossier

www.freefoundation.com

**SONDAGGI A CONFRONTO
AGGIORNATI AL 25 OTTOBRE 2013**

28 ottobre 2013

allegato

TOTALE ITALIA - CAMERA	TOTALE CENTROSINISTRA	TOTALE CENTRO	TOTALE CENTRODESTRA	MOVIMENTO 5 STELLE
STORICO POLITICHE 2013	29,5 PD: 25,4	10,6 SC. CIV.: 8,3	29,2 PDL: 21,6	25,6
SWG (25 ottobre 2013)	33,4 ↑ +0,5 PD: 28	5,3 ↓ -1 SC. CIV.: 2,9	34,6 ↓ -0,8 PDL: 25,3	20,6 ↑ +0,6
IPSOS (22 ottobre 2013)	34 ↓ -0,8 PD: 29,8	6,9 ↓ -0,8 SC. CIV.: 3,2	32,7 ↑ +0,1 PDL: 24,8	21,6 ↑ +0,2
IPR (21 ottobre 2013)	33,5 ↓ -0,5 PD: 28	5,7 ↓ -0,5 SC. CIV.: 3,7	32,5 ↑ +0,2 PDL: 25	22,5 ↑ +0,5
EMG (21 ottobre 2013)	35,1 ↑ +0,3 PD: 29	5,3 ↓ -0,9 SC. CIV.: 3,2	34,2 ↑ +0,3 PDL: 25,4	21,5 ↑ +0,9
<u>Tecnè</u> (18 ottobre 2013)	33,2 ↓ -0,9 PD: 28,8	6,7 ↑ +0,2 SC. CIV.: 4,4	33 ↑ +1,4 PDL: 24,6	22 ↓ -0,9
LORIEN (17 ottobre 2013)	35,5 ↑ +0,1 PD: 30	7,2 ↓ -0,6 SC. CIV.: 4,5	32,4 ↓ -0,9 PDL: 23	16,9 ↓ -1,4

i dossier

www.freefoundation.com

20 ANNI DI SECONDA REPUBBLICA

allegato

20 ANNI DI SECONDA REPUBBLICA

22

GOVERNO CENTRODESTRA	GOVERNO CENTROSINISTRA
3 Legislature	2 Legislature
1 Presidente del Consiglio	3 Presidenti del Consiglio
9 anni di governo	7 anni di governo
Più di 40 riforme	Meno di 20 riforme
11-13 milioni di elettori	9-11 milioni di elettori

9 ANNI DI GOVERNO DI CENTRODESTRA

23

- Dal 1994 al 2011 abbiamo governato il Paese per 9 anni (3361 giorni), 3 legislature:
 - XII Legislatura (15 aprile 1994 - 17 gennaio 1995), elezioni politiche il 27 marzo 1994;
 - XIV Legislatura (30 maggio 2001 - 27 aprile 2006), elezioni politiche il 13 maggio 2001;
 - XVI Legislatura: (29 aprile 2008 - 12 novembre 2011), elezioni politiche il 13 e 14 aprile 2008.

IL GOVERNO DI CENTRODESTRA HA VARATO PIÙ DI 40 RIFORME IN 9 ANNI...

24

- Prima come Forza Italia, poi come Popolo della Libertà, abbiamo sempre potuto contare su **11-13 milioni di elettori**, che hanno reso questa realtà politica la prima in Italia.
- Grazie a questa forza siamo riusciti a realizzare **oltre 40 riforme che hanno cambiato l'Italia**, sia per quel che concerne la qualità della vita dei cittadini che dal punto di vista istituzionale e sociale.

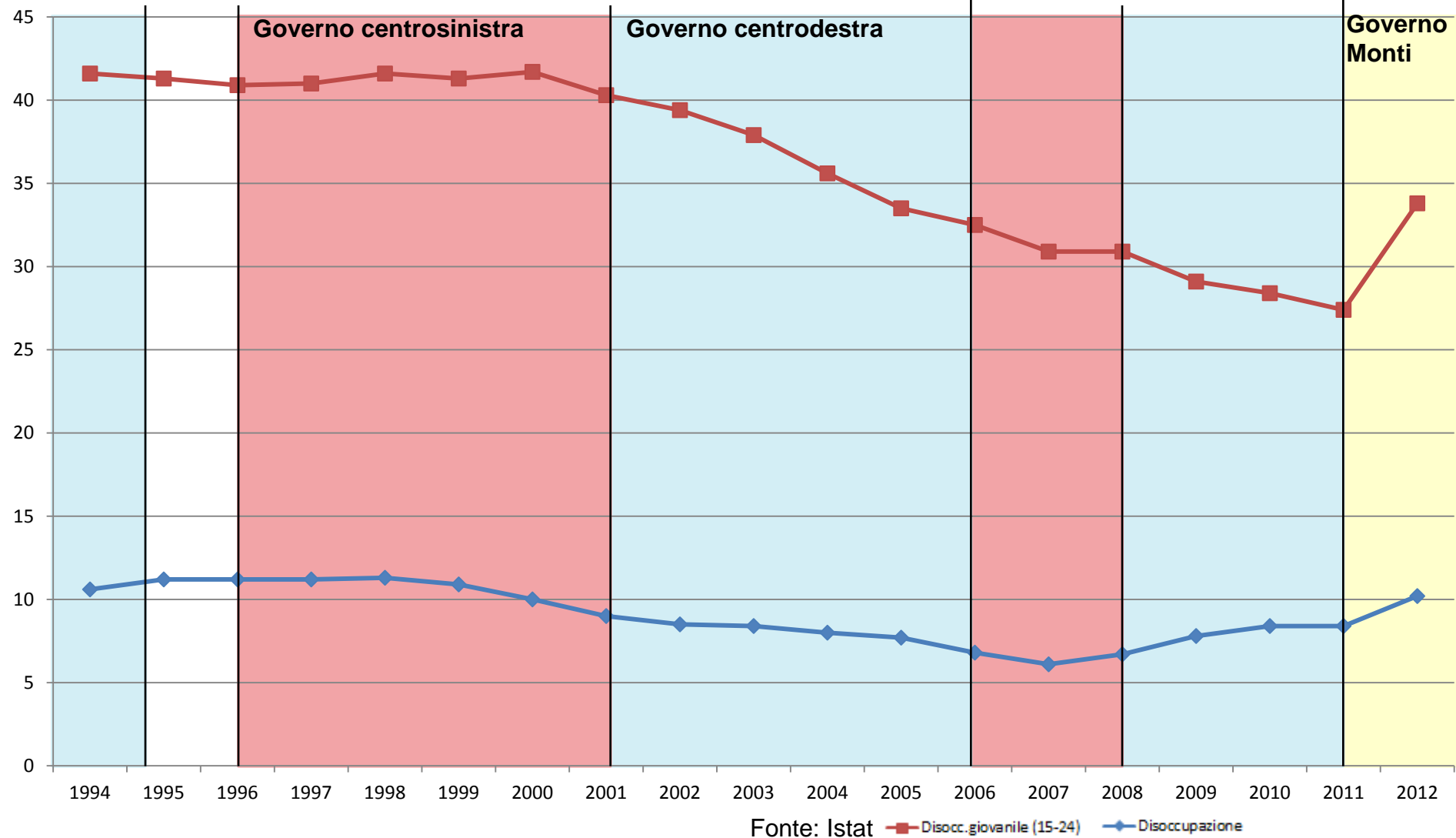
... TENENDO I CONTI IN ORDINE SENZA METTERE LE MANI NELLE TASCHE DEGLI ITALIANI

25

- **Manovre per 480 miliardi** hanno consentito di tenere i conti in ordine;
- **Crescita PIL +0,3%** complessivo dal 2001 al 2006 e **+1,6%** dal 2008 al 2011;
- **Creati 3,5 milioni di posti di lavoro** (legge Biagi);
- **Pressione fiscale stabile intorno al 42%** (leggermente diminuita, dal 42,4% al 41,7%, nella legislatura 2001-2006);
- **Inflazione sotto controllo** (diminuita dal 3,3% al 2,8% nella legislatura 2008-2011 e dal 2,8% al 2,1% nella legislatura 2001-2006).

TASSO DI DISOCCUPAZIONE 1994-2012

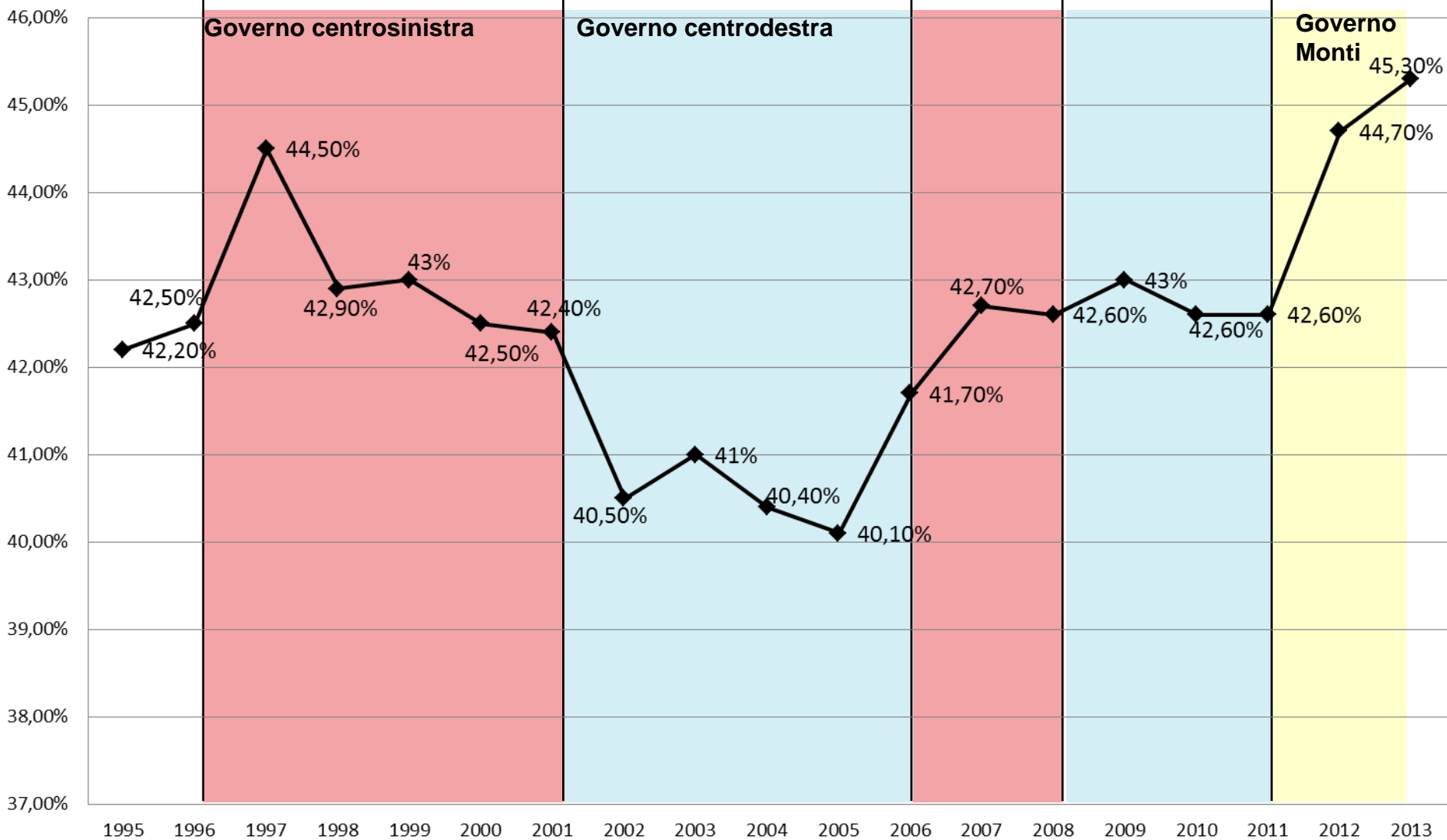
26



PRESSIONE FISCALE 1995-2011

DATI: BANCA D'ITALIA

27



RIFORME CHE HANNO CAMBIATO L'ITALIA

XII Legislatura (15 aprile 1994 - 17 gennaio 1995)

28

- Approvati provvedimenti di **sgravi fiscali (25% in meno Irpef)** sulle nuove assunzioni a tempo indeterminato, e **sconti del 50% sugli utili reinvestiti da parte delle aziende;**
- Approvato il **decreto sul condono edilizio;**
- Il governo vara la **Finanziaria '95** che prevede 50 mila miliardi tra tagli ed entrate da condoni, con blocco delle assunzioni per sei mesi nel pubblico impiego e spostamento dei limiti d'età per le pensioni dal 1995.
- **Firmato l'accordo tra governo e sindacati sulle pensioni:** i punti principali dell'intesa riguardano la cancellazione delle penalizzazioni per le pensioni d'anzianità e lo sblocco delle pensioni dal giugno '95 per i lavoratori con 35 anni di retribuzione.

RIFORME CHE HANNO CAMBIATO L'ITALIA

XIV Legislatura (30 maggio 2001 - 27 aprile 2006)

29

- **Riforma della disciplina del lavoro:** Legge Biagi, la più importante dal 1970
- **Riforma del fisco:** no tax area, riduzione aliquote, abolizione della tassa di successione e donazione. La prima strutturale nella storia d'Italia
- **Riforma delle pensioni e aumento delle pensioni sociali.** La prima dal 1995
- **Riforma della scuola:** la prima grande riforma dal 1923
- **Riforma della docenza universitaria e degli enti di ricerca**
- **Legge obiettivo per le grandi opere:** la prima dal 1994
- **Fondo unico per il sud e riforma degli incentivi**
- **Riforma della disciplina sull'immigrazione**

RIFORME CHE HANNO CAMBIATO L'ITALIA

XIV Legislatura (30 maggio 2001 - 27 aprile 2006)

30

- ❑ **Abolizione del servizio militare obbligatorio** dopo 143 anni
- ❑ **Sicurezza:** Carabinieri e poliziotto di quartiere, antiterrorismo, lotta alla criminalità, Legge contro la droga e Legge per la legittima difesa
- ❑ **Legge per le grandi imprese in crisi:** lotta alla contraffazione, sostegno del Made in Italy; semplificazione delle norme e delle procedure; riduzione del costo del lavoro e delle imposte sul reddito delle società.
- ❑ **Riforma del diritto fallimentare e riforma del diritto societario:** la prima dal 1942
- ❑ **Riforma del mercato dell'energia**
- ❑ **Legge sull'impresa sociale** e defiscalizzazione delle donazioni per il non profit

RIFORME CHE HANNO CAMBIATO L'ITALIA

XIV Legislatura (30 maggio 2001 - 27 aprile 2006)

31

- Riforma per la modernizzazione dell'agricoltura e della pesca
- **Riforma della seconda parte della costituzione**, l'unica dal 1947
- Nuova legge elettorale e voto degli italiani all'estero
- Nuova legge per la tutela del risparmio e sulla Banca d'Italia
- Riforma della protezione civile
- Riforma dell'ordinamento giudiziario e riforma del processo civile
- Disciplina del conflitto di interessi
- Codice delle comunicazioni e riforma del sistema radiotelevisivo
- Codice dell'amministrazione digitale e riforma della pubblica amministrazione
- Codice della nautica da diporto, della navigazione aerea, della proprietà industriale, per la tutela dei beni culturali, del consumatore, della strada e patente a punti, etc ...

RIFORME CHE HANNO CAMBIATO L'ITALIA

XVI Legislatura: (29 aprile 2008 - 12 novembre 2011)

32

- **Abolizione dell'ICI sulla prima casa;**
- **Pacchetto Sicurezza 2008 e 2009;**
- **Riforma Gelmini 2008 e 2010 (Ddl: 133/2008, 169/2008 e 240/2010);**
- **Ddl Salva Banche;**
- **Ddl sulla proroga delle missioni internazionali e rifinanziamento delle missioni all'estero;**
- **Legge che sancisce la soglia di sbarramento del 4% per le elezioni europee;**
- **Ddl Anti fannulloni (o ddl Brunetta);**
- **Ddl Lavoro;**

RIFORME CHE HANNO CAMBIATO L'ITALIA

XVI Legislatura: (29 aprile 2008 - 12 novembre 2011)

33

- Approvazione definitiva del cosiddetto **ddl “svuota carceri”** e **Ddl “processo lungo”**;
- Ddl contenente la **delega al Governo in materia di federalismo fiscale**;
- **Meno burocrazia**: cancellati 41 1.298 leggi e provvedimenti inutili
- **Scudo Fiscale**: emendamento Fleres (Pdl), che estende lo scudo fiscale ai reati tributari e contabili, compreso il falso in bilancio, garantendo protezione contro i procedimenti amministrativi, civili e di natura tributaria successivi al 5 agosto 2009 e eliminando l'obbligo di segnalazione da parte dei professionisti ai fini delle norme antiriciclaggio;
- **Decreto Ronchi**: adempimento degli obblighi comunitari;
- Legge di stabilità 2012.